

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica    Cisol: stampa</b>				
5	Ciociarria Editoriale Oggi	22/02/2018	TRE MILIONI AI LAVORATORI DI LAZIO AMBIENTE L'INTESA TRA L'ASSESSORE SARTORE E I SINDACATI	2
21	Ciociarria Editoriale Oggi	22/02/2018	"LAZIO AMBIENTE": STIPENDI GARANTITI E PIANO DI RIENTRO CON GLI ENTI SOCI	3
4	Corriere del Mezzogiorno - Puglia (Corriere della Sera)	22/02/2018	EMILIANO: "AQP, STABILIZZIAMO" MA LA LEGGE ORA NON LO CONSENTE	4
2	La Provincia (CR)	22/02/2018	LA UIL: "CREPE NELL'ACCORDO SOTTOSCRITTO" `CONTRATTO AMBIGUO', POI ARRIVA IL CHIARIMENTO	5
2	Latina Editoriale Oggi	22/02/2018	TRE MILIONI AI LAVORATORI DI LAZIO AMBIENTE L'INTESA TRA L'ASSESSORE SARTORE E I SINDACATI	6
<b>Rubrica    Cisol: web</b>				
	Barilive.it	22/02/2018	FAL, SCIOPERO DI 4 ORE	7
	Ilmamilio.it	22/02/2018	LAZIO AMBIENTE, INCONTRO IN REGIONE: I COMUNI SI IMPEGNANO A PAGARE	8
	Terlizzilive.it	22/02/2018	SCIOPERANO I LAVORATORI DELLE AUTOLINEE MAROZZI	9
	Baritoday.it	21/02/2018	SCIOPERO FERROVIE APPULO LUCANE: TRENI BARI-POTENZA A RISCHIO IL 26 FEBBRAIO	10
	Casilinanews.it	21/02/2018	LAZIO AMBIENTE, I COMUNI SI IMPEGNANO A PAGARE GLI STIPENDI E VIENE AUTORIZZATO LO SPOSTAMENTO DEI T	11
	Castellinews.it	21/02/2018	LAZIO AMBIENTE: SIGLATO UN ACCORDO CON L'ASSESSORE REGIONALE SARTORE	13
	Ciociarrianotizie.it	21/02/2018	REGIONE LAZIO AMBIENTE, 3,3 MLN PER STIPENDI LAVORATORI	14
	Corrieredelmezzogiorno.corriere.it/bari	21/02/2018	AQP, EMILIANO ALLARGA IL CDA LA GUIDA A DI CAGNO ABBRESCIA	15
	Gravinalive.it	21/02/2018	FAL, LUNEDI' 26 FEBBRAIO PROCLAMATO SCIOPERO DI 4 ORE	17
	Ilgiornaledirieti.it	21/02/2018	FUTURO ASM, I SINDACATI INCONTRANO CICCHETTI	19
	Il sussidiario.net	21/02/2018	SCIOPERO OGGI 21 FEBBRAIO 2018/ TELECOM, ENGIE E INFERMIERI: ORARI E MODALITA' (ULTIME NOTIZIE)	20
	It.Notizie.Yahoo.com	21/02/2018	LAZIO AMBIENTE, SARTORE: DA REGIONI FONDI A COMUNI PER STIPENDI	22
	Ivg.it	21/02/2018	TRASPORTI, LUNEDI' SCIOPERO DEGLI AUTOBUS IN TUTTA LA PROVINCIA: ECCO GLI ORARI	23
	Le-Ultime-Notizie.eu	21/02/2018	SCIOPERO FERROVIE APPULO LUCANE: TRENI BARI-POTENZA A RISCHIO IL 26 FEBBRAIO	25
	Liguria24.it	21/02/2018	TRASPORTI, LUNEDI' SCIOPERO DEGLI AUTOBUS IN TUTTA LA PROVINCIA: ECCO GLI ORARI	26
	Ligurianews.com	21/02/2018	TPL LINEA: LUNEDI' 26 FEBBRAIO SCIOPERO PROVINCIALE	27
	Noci.virgilio.it	21/02/2018	SCIOPERO FERROVIE APPULO LUCANE: TRENI BARI-POTENZA A RISCHIO IL 26 FEBBRAIO	28
	OrizzonteScuola.it	21/02/2018	CONCORSO ABILITATI, ANIEF: IL NUMERO MAGGIORE DI INTERESSATI SONO GLI ESCLUSI. AL VIA I RICORSI	30
	Ottopagine.it	21/02/2018	FUNZIONI LOCALI: C'E' LA FIRMA DEL CONTRATTO	33
	Piacenza24.eu	21/02/2018	SCIOPERO DI QUATTRO ORE DEL TRASPORTO PUBBLICO, LUNEDI' POSSIBILI DISAGI	35
	Rietinvetrina.it	21/02/2018	FUTURO ASM, INCONTRO SINDACATI SINDACO CICCHETTI	37
	Rsvn.it	21/02/2018	TPL, LUNEDI' SCIOPERO PROVINCIALE: I DETTAGLI	38
	Savonanews.it	21/02/2018	TPL LINEA: LUNEDI' 26 FEBBRAIO SCIOPERO PROVINCIALE	39
	Sezze.virgilio.it	21/02/2018	REGIONE "LAZIO AMBIENTE, 3,3 MLN PER STIPENDI LAVORATORI	41
	Sulpanaro.net	21/02/2018	TRASPORTI, LUNEDI' 26 FEBBRAIO SCIOPERO BUS E CORRIERE SETA	42
	Tg24.info	21/02/2018	REGIONE LAZIO AMBIENTE, 3,3 MLN PER STIPENDI LAVORATORI	43

# Tre milioni ai lavoratori di Lazio Ambiente L'intesa tra l'assessore Sartore e i sindacati

Ieri il tavolo in Regione per discutere dei problemi di società e dipendenti

## LA NOVITÀ

■ Si è tenuta ieri mattina la riunione tra l'assessore regionale Alessandra Sartore con i sindacati Cgil, Cisl, Uil, Ugl, **Cisal** Fia-del, oltre che Rsa e Rsu per af-

frontare le problematiche relative alla società Lazio Ambiente. «L'incontro è stato molto positivo e risolutivo dal punto di vista dei pagamenti verso la società Lazio Ambiente e quindi verso i lavoratori - dichiara l'assessore Sartore - È stato fondamentale il lavoro che abbiamo portato avanti d'intesa con l'assessore Buschini insieme ai Comuni di Frascati, Colferro, Segni, Fiuggi, San Vito Romano, Trevi nel

Lazio e Valmontone che si sono impegnati, a seguito dei pagamenti da parte della Regione Lazio nei loro confronti, a pagare circa 3,3 milioni a Lazio Ambiente. C'è stato inoltre l'impegno da parte dei Comuni di Valmontone, Segni, Fiuggi e Trevi nel Lazio a portare avanti piani di rientro per circa 2,1 milioni. Una boccata di ossigeno per la società che potrà continuare a pagare gli stipendi dei lavoratori». ●



L'assessore **Alessandra Sartore**



**SVOLTA IN REGIONE**

**“Lazio Ambiente”:  
stipendi garantiti  
e piano di rientro  
con gli enti soci**

**FIUGGI/TREVI NEL LAZIO**

■ Buone notizie per la società “Lazio Ambiente” e per i lavoratori. Dalla Regione 3,3 milioni di euro ai comuni per gli stipendi. Si è tenuta ieri mattina, negli uffici dell’assessorato al bilancio, una riunione tra l’assessore Alessandra Sartore, le sigle sindacali Cgil, Cisl, Uil, Ugl, **Cisal** Fiadel e le categorie di settore, le Rsa e le Rsu, per affrontare le problematiche relative alla società “Lazio Ambiente”.

«L’incontro è stato molto positivo e risolutivo dal punto di vista dei pagamenti verso la società “Lazio Ambiente” e quindi verso i lavoratori – ha dichiarato l’assessore Sartore – È stato fondamentale il lavoro che abbiamo portato avanti d’intesa con l’assessore Buschini insieme ai Comuni di Frascati, Colferro, Segni, Fiuggi, San Vito Romano, Trevi nel Lazio e Valmontone che si sono impegnati, a seguito dei pagamenti da parte della Regione Lazio nei loro confronti, a pagare circa 3,3 milioni di euro a “Lazio Ambiente”. C’è stato inoltre l’impegno da parte dei comuni di Valmontone, Segni, Fiuggi e Trevi nel Lazio a portare avanti piani di rientro per circa 2,1 milioni di euro. Una boccata di ossigeno per la società che potrà continuare a pagare gli stipendi dei lavoratori».

Al termine della riunione, si è siglato un accordo per istituire un tavolo permanente, con gli assessori competenti, che consentirà di monitorare l’andamento della costituzione del Consorzio dei Comuni, la definizione degli impianti, dello spostamento dei tralicci presso la discarica di Colle Fagiolarra, la messa in campo degli strumenti a salvaguardia dei lavoratori e degli eventuali esuberanti. Una vertenza quindi che trova una soluzione immediata e che di certo farà piacere ai lavoratori. ●



Codice abbonamento: 125183

**Economia** | Vertenze e occupazione

# Emiliano: «Aqp, stabilizziamo» Ma la legge ora non lo consente

Blitz del governatore in via Cognetti per far assumere 24 dipendenti precari

**BARI** «Secondo noi questa stabilizzazione è possibile. Non appena l'Inps ci darà conferma che il provvedimento è regolare noi, a mia firma, daremo disposizioni al consiglio d'amministrazione (come socio unico dell'Acquedotto Pugliese) di procedere alla stabilizzazione. Punto e basta». Nella breve frase di Michele Emiliano, governatore della Puglia, ci sono più speranze che certezze. E molte imprecisioni tecniche nella lunga filiera che dovrebbe portare al salvataggio di 24 dipendenti dell'Acquedotto Pugliese selezionati oltre tre anni fa per un contratto di lavoro a tempo determinato di un anno (rinnovabile) nelle aree Ingegneria (8 unità) e Contact Center (16 unità). Emiliano ha parlato ai precari che protestavano in via Cognetti sostenuti dalle categorie di Cgil, Cisl, Uil, Ugl e **Cisal**.

Le stabilizzazioni a cui si riferisce Emiliano non si possono realizzare almeno fino a giugno 2018 come previsto dalla legge Madia (c'è il blocco in attesa di calcolare i fabbisogni delle società partecipate a livello regionale). Ciò che potrebbe essere preso in esame, ed è la strada concordata inizialmente con i sindacati, è scegliere la deroga assistita. Ovvero interrompere il contratto in essere alla scadenza

(tutti tra febbraio e marzo) con uno stacco di 20 giorni e poi, in sede di ufficio provinciale del lavoro (con l'assistenza dei sindacati) avviare un altro contratto di un anno. Ma su questa eventualità il consi-

glio d'amministrazione, che ieri si è riunito nuovamente, ha dato mandato allo staff interno di verificare la legittimità della procedura. In particolare, il vice presidente Nicola Canonico e la consigliera Car-

mela Fiorella (il presidente-direttore generale Nicola De Sanctis è stato messo in minoranza) ritengono che l'interpretazione del decreto legislativo 81 del 2015 non consenta la proroga. A tal fine sarà inviato un quesito all'Ispezzione del lavoro di Bari (e non all'Inps come detto da Emiliano ai lavoratori) che attesti la regolarità del provvedimento. Nel frattempo non è escluso che, in attesa del chiarimento, Aqp possa ricorrere ai lavoratori interinali per soddisfare le esigenze immediate. Perché, nonostante le assicurazioni del socio unico (Michele Emiliano rappresenta la Regione) il provvedimento di «proroga» dei contratti deve essere assunto dal Cda. Quest'ultimo, dopo le politiche del 4 marzo, sarà affidato alla guida di Simone Di Cagno Abbrescia (il numero dei componenti passerà da tre a cinque). Si infittisce, infine, il mistero sull'annullamento della selezione del responsabile dell'It. A quanto pare (interpellato l'Aqp non ha risposto) ci sarebbe stata una fuga di notizie riservate verso il candidato primo in lista. In particolare, i contenuti di quesiti posti nel Cda e finiti all'esterno dell'organo amministrativo.

**Vito Fatiguso**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Con i precari**  
Il governatore Michele Emiliano ha incontrato i dipendenti a tempo determinato a rischio «licenziamento»

**I sindacati**

«Subito un piano per il rilancio»

«Da due anni l'Acquedotto Pugliese è allo sbando». È la denuncia di Femca Cisl, Uiltec Uil, **Cisal** Federenergia e Ugl Chimici, nel corso di una conferenza stampa per denunciare il blocco degli investimenti, il boom della consulenze e la mancanza di un piano industriale. «Inizia un periodo di lotta — hanno concluso i lavoratori — perché l'azienda rischia lo stop».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Vice presidente di Acquedotto**  
Nicola Canonico

**Economia** | 16 settembre 2017 | 125183

**Emiliano: «Aqp, stabilizziamo»  
Ma la legge ora non lo consente**

**Cerchi un AMORE a KM0?**

16.100€  
16.500€  
16.900€

125183



# A21 La Uil: «Crepe nell'accordo sottoscritto» 'Contratto ambiguo', poi arriva il chiarimento

di MASSIMO SCHETTINO

■ Non è ancora in discesa come sembrava il passaggio dei lavoratori di A21 da CentroPadane al nuovo concessionario Autovia Padana, dopo la firma dell'accordo che ha convinto tutte le sigle sindacali ma non la Cgil. A lanciare l'allarme questa volta è **Daniela Felice**, rappresentante Uiltrasporti nelle Rsu e a livello regionale: «Noi abbiamo firmato quel verbale d'accordo perché, se è vero che crea un precedente introducendo la cessione individuale del contratto e che noi puntavamo alla procedura dettata dall'articolo 2112 del Codice civile, è pur vero che alla fine l'intesa garantisce tutte le tutele ai dipendenti. Ebbene: ora scopro che l'azienda sta inviando non una ma due lettere ai dipendenti che dovranno firmare la cessione del loro contratto. Una è corretta e fa riferimento all'accordo che abbiamo sottoscritto, con tutte le garanzie concordate. Ma l'altra è invece un contratto di assunzione ex novo che Autovia chiede ai dipendenti di sottoscrivere entro



La sede di CentroPadane a San Felice

domani (oggi ndr)». Secondo la sindacalista della Uil, l'unica a sollevare la questione fra le sigle firmatarie, la lettera di assunzione così come formulata lascia spazio ad interpretazioni e non chiarisce se le tutele in caso di cessione del rapporto di lavoro siano quelle previste dal Jobs Act (nuova assunzione) o

dalla legge Fornero (prima assunzione). Felice ha quindi preso carta e penna e ha scritto al gruppo Gavio, a CentroPadane e alle segreterie nazionali di Cgil, Cisl, Uil e Ugl contestando la lettera predisposta da Autovia, «in quanto non conforme all'accordo sottoscritto». Nella comunicazione, Felice indica

anche quali modifiche andrebbero apposte prima di firmare e invita i lavoratori a non fornire alcun assenso. Tuttavia, in serata la difficoltà sembra essere stata superata. «Autovia - spiega Felice - ha infatti inviato alle segreterie nazionali di tutte le sigle firmatarie una nuova versione della

lettera contenente tutte le specifiche richieste in modo da togliere ogni eventuale dubbio sull'applicazione dell'intesa». L'intesa che stabilisce le condizioni a cui avverrà la cessione individuale del contratto di ognuno dei 206 lavoratori è stata firmata da **Roberto Degiovanni** per il Gruppo Gavio e dalle segreterie nazionali, regionali e territoriali di Fit Cisl, Uil Trasporti, Sla e Ugl. Ma non dalla Filt-Cgil. L'accordo stabilisce che «in applicazione delle normative vigenti e di quelle del Ccnl Autostrade e Trafori, in coerenza con quanto definito dall'articolo 61 del Ccnl, la società assumerà con effetto dal 1 marzo 2018 con contratto di lavoro a tempo indeterminato e senza periodo di prova, senza soluzione di continuità, mediante cessione individuale del contratto di lavoro da Centropadane spa, tutti i dipendenti in forza presso la stessa alla data di sottoscrizione del presente verbale, con esclusione dei dirigenti. I lavoratori conserveranno la sede di lavoro, l'orario, il livello di inquadramento, tutti i trattamenti economici, normativi e retributivi derivanti da accordi collettivi e individuali in essere alla data del passaggio, nonché l'anzianità di servizio maturata e maturanda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA























































































